

Spett.le
Responsabile del Servizio Cultura
Comune di Vico del Gargano
Piazza San Domenico 5
71018 – Vico del Gargano - Fg
vicolgargano@postecert.it

DICHIARAZIONE PER ESENZIONE RITENUTA DEL 4%

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

(Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto			
Nato a		Codice fiscale	
Nato il			
Residente a			
In via			
In qualità di (Presidente/Legale rappresentante)			
Dell'associazione			
Con sede in			
Via			
Codice Fiscale/partita iva			

sotto la sua personale responsabilità consapevole delle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, nel caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Che il contributo di €	
-------------------------------	--

concesso dal Comune di Vico del Gargano

per l'iniziativa	
-------------------------	--

è da considerarsi come segue:

<input type="checkbox"/>	Da assoggettare alla ritenuta del 4% DI CUI ALL'ART. 28 DEL DPR 600/73 , in quanto trattasi di contributo che verrà impiegato nell'attività commerciale o nell'ambito di esercizio di impresa
<input type="checkbox"/>	Da NON assoggettare alla ritenuta del 4% DI CUI ALL'ART. 28 DEL DPR 600/73, in quanto trattasi di contributo che verrà impiegato nell'attività istituzionale
<input type="checkbox"/>	Da NON assoggettare alla ritenuta del 4% DI CUI ALL'ART. 28 DEL DPR 600/73, in quanto trattasi di contributo che verrà impiegato per l'acquisto di beni strumentali
<input type="checkbox"/>	Da NON assoggettare alla ritenuta del 4% DI CUI ALL'ART. 28 DEL DPR 600/73, in quanto l'Ente/Associazione rientra tra le organizzazioni non lucrative di unità sociale (ONLUNS) ai sensi del D.Lgs. n. 460/1997
<input type="checkbox"/>	Da NON assoggettare alla ritenuta del 4% DI CUI ALL'ART. 28 DEL DPR 600/73, per effetto dell'art. 74 del TUIR che prevede la non soggezione all'imposta sul reddito dello Stato e degli Enti Pubblici

che la stessa non è soggetta alla presentazione della dichiarazione dei redditi, non svolgendo – neppure occasionalmente – attività d’impresa;

Ai sensi dell’art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, il sottoscritto è informato:

- dei diritti contemplati dall’art. 7 del citato Decreto Legislativo n. 196/2003;ù
- che i dati forniti con la presente, il cui conferimento è obbligatorio per l’istruttoria della pratica, saranno trattati dal Comune di Vico del Gargano per le sole finalità di cui alla presente richiesta, anche con l’utilizzo di procedure informatiche;
- che il rifiuto a fornire tali dati comporterà la sospensione del procedimento o la parziale esecuzione;
- che il titolare del trattamento dei dati personali è Il Sig. Sindaco del Comune di Vico del Gargano mentre il responsabile del trattamento è il responsabile del VI Settore

Luogo, data

Firma del dichiarante per esteso e leggibile

Ai sensi dell’art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall’interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all’ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

A CURA DELL’UFFICIO

Io sottoscritto attesto che la dichiarazione sopra presentata

è stata sottoscritta in mia presenza dall’interessato, identificato:

mediante conoscenza diretta

mediante il documento _____ .n. _____ del _____

è stata sottoscritta e presentata unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante

Note:

Vico del Gargano, _____
(Data)

(Firma)

NOTA ESPLICATIVA PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE O MENO DELLA RITENUTA D'ACCONTO DEL 4%

L'art. 28 - 2° comma del D.P.R. 600/73 prevede l'obbligo per i Comuni che erogano contributi di applicare la ritenuta del 4% sugli stessi concessi ad imprese, esclusi quelli per acquisto di beni strumentali.

Pertanto, prima di rilasciare la presente dichiarazione, il Rappresentante Legale della Associazione deve valutare la "posizione fiscale" della stessa, considerando che:

1. il concetto d'impresa usato dal Legislatore nel 2° comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73 non deve essere assunto in senso restrittivo, vale a dire alle sole aziende industriali e commerciali, bensì deve essere riferito a tutti indistintamente i soggetti che svolgono anche occasionalmente attività produttiva di reddito d'impresa, secondo la nozione fornita dall'art. 51 del D.P.R. 597/73;

2. l'erogazione di contributi a Enti non commerciali, che svolgono occasionalmente attività produttiva di reddito, non necessariamente ed automaticamente implica l'assoggettabilità alla ritenuta d'acconto, ma occorre valutare caso per caso per quale attività il contributo è concesso. La ritenuta d'acconto infatti va operata solo se il contributo è concesso per attività occasionalmente commerciale e non già se è concesso per attività istituzionale, che non abbia carattere di commercialità;

3. sono esclusi da ritenuta d'acconto: i contributi finalizzati ad acquisto di beni strumentali, quelli corrisposti ad imprenditori agricoli, i contributi in favore delle imprese esercenti i servizi pubblici di trasporto per la copertura di disavanzi di concessione e in gestione governativa, i contributi a fondo perduto in favore delle piccole e medie imprese industriali, commerciali, artigiane, alberghiere, turistiche, termali e di spettacolo, che abbiano subito danni o distruzioni a seguito di pubbliche calamità, nonché i contributi di cui alla Legge 800/1967. Tale esenzione interessa i complessi bandistici ed i soggetti organizzatori di manifestazioni liriche e concertistiche sovvenzionabili sul fondo di cui all'art. 40 della Legge citata. Sono pure esenti dalla ritenuta d'acconto del 4% i contributi erogati dall'Amministrazione Comunale e rivolti in maniera dalle varie Associazioni a favore dei propri associati, come previsto dall'art. 111 del T.U. 917/86 - 1° e 2° comma;

4. si precisa che per avere l'esenzione dalla ritenuta d'acconto è sufficiente rientrare **in una sola** delle ipotesi prospettate;

5. l'attestazione deve essere firmata dal legale rappresentante dell'Associazione e la stessa sarà finalizzata all'istruttoria di ogni singola pratica di erogazione del contributo comunale.